1980

Bhabarpara, 12.02.1980

Mi sono portato in giro le vostre lettere in due o tre posti, senza riuscire a rispondervi.

Da 12 giorni abbiamo qui il Vescovo in Visita Pastorale a tutti i villaggi.

Quest'anno abbiamo fatto una campagna per spingere i genitori a mandare i figli a scuola almeno fino alla 5°.

La seconda settimana di Gennaio è stata assorbita nell'acquisto e nella distribuzione dei libri di scuola: in parte li abbiamo avuti gratuitamente, ma abbiamo dovuto andare a Dacca a prenderli.

Aggiungete a questo due spedizioni della juta che si accavallano: quella per l'Austria (dovrebbe partire in questi giorni, ma non si trova la nave) e quella per Sir John (partirà a fine mese, ma il materiale sarà portato a Khulna dopodomani).

A completare il quadro, le macchine non fanno giudizio: si spende un sacco di tempo a tenere il generatore e la Land Rover in funzione; ogni volta che torno da qualche viaggio c'è qualcosa che non funziona e deve essere aggiustato: gli unici meccanici siamo io e Lalciand e se buchiamo (nell'ultimo mese otto volte!) dobbiamo andare a Choadanga a fare la riparazione (40 + 40 miglia).

16.02.1979: riprendo, sperando di riuscire a finire...

L'altro ieri ho portato il Vescovo giù a Khulna: anche la sua macchina si era guastata; così ho preso l'occasione di portare giù 5 dei tanti pacchi per la spedizione a Sir John.

Ciao . E pregate per la situazione di qua: la gente fa più fatica del solito a tirare avanti!

Bhabarpara, 11.03.1980

Nelle settimane di Quaresima abbiamo organizzato raduni per le coppie che si sono sposate negli ultimi anni: le raduniamo villaggio per villaggio, in modo che perdano il minor tempo possibile; stiamo insieme dalla mattina alle 9 alla sera alle 18. Parliamo dei problemi incontrati, delle difficoltà in cui si trovano.

Il problema più grosso è che la nuova famiglia rimane, di regola, unita alla famiglia del marito; la vita del marito non cambia in niente (lavora ancora per il papà, i soldi che guadagna vanno nella "pentola generale") e la moglie viene a trovarsi in un villaggio straniero, a fare la sguattera per la suocera e per le eventuali mogli degli altri cognati.

Nel rituale tradizionale indù (che si ripete anche nei matrimoni cristiani o musulmani), la madre chiede al figlio che parte con il carro per andare a prendere la moglie: "Ehi tu, dove stai andando?" E il ragazzo risponde: "Vado a prenderti una serva ubbidiente". E' sconcertante, ma vero!

E quando lo si fa notare, i mariti ammettono che la cosa è ingiusta e assurda; ma aggiungono: "Del resto abbiamo dei doveri verso i nostri genitori". Alle mogli non resta che la furbizia di ingraziarsi i suoceri: ma è una lotta impari!

La maggioranza delle coppie non ha nemmeno un pezzo di veranda per stare da soli; vivono tutti nella stessa stanza – veranda.

Una coppia ha ammesso che, dopo un anno e mezzo, non si sono ancora parlati in privato; e quando marito e moglie trovano un po' di tempo e di spazio per parlarsi (2 o 3 minuti), la suocera mette il muso e vuole sapere di cosa parlavano: teme che la sposa si lamentasse di lei o desse cattivi consigli al marito.

Capisco che non ha molto senso scrivervi di questo problema: non si può descrivere in due facciate un problema così tragico, con il rischio di farne una parodia.

Per me venire a contatto con tutto questa situazione è una fortuna. Mi aiuta a capirne mille altre.

Tornando al pratico: la merce dovrebbe già essere in viaggio da ieri.

C'è una novità: la merce non arriverà a Genova, ma a Trieste. Gli Jugoslavi stanno costruendo il porto di Chalna; questo fa sì che ci sia una nave jugoslava al mese in partenza per Trieste.

Buona Pasqua a tutti.

Bhabarpara, 25.05.1980

E' arrivata la spedizione? Complicazioni in dogana? Commenti?

lo ho già pronta un'altra spedizione, quasi esclusivamente di tappeti.

In quest'ultimo mese c'è stato così tanto da fare che ho trascurato perfino il lavoro della juta.

Il tempo si è messo a fare il pazzo.

Nel giro di 15 giorni abbiamo avuto 6 temporali – cicloni (un'ora al massimo) che hanno arrecato seri danne alle abitazioni: il tetto (nuovo, in ondulati) della casa vecchia del "boarding" e il tetto della Chiesa di Bhabarpara sono volati via in blocco; il tetto della chiesa, cadendo, ha buttato giù il "crocione" in cemento armato su lato destro della facciata.

Le piante di liciu e mango non hanno più su niente.

Alla S. Vincenzo della Parrocchia continuano ad arrivare richieste di aiuto per riparare o rifare il tetto della casa; come al solito, non si riesce a capire chi ha veramente bisogno e chi "ci marcia".

Ho appena finito una sfuriata con uno che aveva ricevuto i soldi per riparare il tetto; ma il lazzarone ha aspettato così tanto che il tetto è crollato: e adesso viene a piangere perché la spesa è raddoppiata

E tanto per complicare il nostro compito, le solite "politiche di villaggio": i due o tre gruppi di potere che cercano di ostacolarsi l'un l'altro.

Bhabarpara, 30.06.1980

Come vedete, i lavori, prima o poi, li finisco: ecco il catalogo!

Spero che sia chiaro: il prezzo in take è pressoché fisso; quello in sterline, è mobile (può variare di anno in anno). La numerazione è definitiva; la precedente va cancellata.

Quella che vi mando è l'unica copia del catalogo; vi lascio il compito di farne fotocopie e mandarmene 30 o 40 copie da inviare agli altri clienti.

Bhabarpara, 30.07.1980

Ho ricevuto la vostra lettera e il pacco del catalogo.

Ho tirato il fiato, sapendo che finalmente le difficoltà alla Dogana di Trieste sono state superate.

Abbiamo fatto una settimana di ritiro – studio – preghiera sui Salmi guidati da Enzo Bianchi della Comunità di Bose; è stato molto bello! Ricordiamoci nel Signore.

Bhabarpara, 24.09.1980

Un anno fa ero a Nazareth con papà.

La spedizione è partita il 21.09. Per metà Ottobre dovrebbe essere a Trieste; le spese di trasporto Chalna – Trieste sono aumentate di molto.

Bhabarpara, 14.11.1980

Con tutti i lavori che ho in ballo, non mi sono neanche accorto che l'estate è finita ed è arrivato il fresco.

Spero che la spedizione sia arrivata e non abbiate intoppi eccessivi con la dogana.

Vorrei scrivere a tutti quelli che conosco, ma....

State bene tutti nel Signore.